

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 21/05/2026 n. 601

Settore IV

4.3 - Area Governo del Territorio

4.3.3 - UO Attività Amministrativa

OGGETTO: ART. 11 DEL D.P.R. N. 31 DEL 13/02/2017 - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA RELATIVA AL PROGETTO "OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL PARCO SALVADOR ALLENDE", CHIARAVALLE, VIA VERDI S.N.C. (F. 16 P. 1, 490) - RICHIEDENTE: COMUNE DI CHIARAVALLE - PARERE FAVOREVOLE.

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

VISTE:

- la nota prot. n. 7206 del 07/04/2026, pervenuta ed assunta al protocollo provinciale al n. 11999 del 07/04/2026, con la quale il sesto Settore – Urbanistica e Ambiente, S.U.E., del Comune di CHIARAVALLE ha trasmesso, l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii, e dell'art. 11 del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017, per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del Parco Salvador Allende;
- la nota prot. n. 12657 del 13/04/2026, con la quale l'Area Governo del Territorio del Settore IV della Provincia di Ancona, ha comunicato al SUE del Comune di CHIARAVALLE, l'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione chiesta, e la conclusione dello stesso prevista per il 06/06/2026 (prorogabile primo giorno non festivo 08/06/2026);

RICHIAMATA la relazione istruttoria ns. prot. n. 15187 del 30/04/2026, redatta dal Responsabile del procedimento, Dott. Arch. Massimo Orciani, Titolare di Elevata Qualificazione dell'Area Governo del Territorio del Settore IV, ai sensi del comma 5 dell'art. 11 del D.P.R. 31/2017, dalla quale risulta quanto segue:

“(...) che l'intervento ricade in una zona vincolata ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” art.142 c.1 lett. c) – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua, interessando la fascia di rispetto del T. Guardengo - (c.d. Galasso acque).

L'intervento proposto riguarda un intervento di riqualificazione, valorizzazione e fruizione del “Parco Comunale – Salvador Allende” sito nel centro urbano della città di Chiaravalle in un'area identificata nel P.R.G. come “VA – Zona a verde pubblico attrezzato”, normata dall'art. 9.1.2 delle NTA.

L'area in esame è delimitata a Nord dal torrente Guardengo, da Via Bellini a Sud, torrente Guardengo a Est e la direttrice Via Verdi a Ovest.

Attualmente tale parco urbano è utilizzato dalla cittadinanza per uso ludico e di svago, la presenza di uno spazio per sgambatoi di animali da compagnia lo rende, inoltre, molto utilizzato.

Il progetto in esame propone, in particolare, una riorganizzazione degli spazi e delle funzioni del parco con la creazione di nuove connessioni interne, riconfigurazione e nuova creazione degli spazi verdi.

Per tale progetto di riqualificazione non dovranno essere effettuate varianti urbanistiche al PRG vigente, in quanto il progetto non modificherà il carico urbanistico e le destinazioni

CONSIDERATO che con nota prot. n. 15187 del 30/04/2026 la scrivente Area ha provveduto a trasmettere alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino la “motivata proposta di accoglimento” di cui sopra, unitamente alla documentazione allegata all'istanza presentata dal Comune di CHIARAVALLE, al fine di ottenere il parere di cui al comma 5 dell'art. 11 del D.P.R. n. 31/2017;

d'uso approvato dal vigente PRG, e riguarda la realizzazione di opere di pubblica utilità secondo l'art.3, comma 1, lettera h) della L.R. 13/1990.

L'intervento non si configura come una semplice realizzazione di opere di urbanizzazione, ma come una strategia di rigenerazione urbana volta a trasformare il Parco Allende in un "hub" sociale e naturale.

L'obiettivo previsto è il passaggio da un'area verde frammentata ad un ecosistema integrato, dove il benessere dei cittadini si coniuga con la sostenibilità ambientale.

Gli interventi da eseguire sono, in particolare, i seguenti:

- *abbattimento delle alberature pericolanti all'interno del recinto del Parco, oltre alle piantumazioni perimetrali lungo Via Verdi, per rendere più fruibile e rendere più arioso il fronte stradale.*

La prevista sostituzione delle alberature sarà guidata da criteri di resilienza climatica, con la messa a dimora, in una zona strategica del parco, di nuove essenze arboree con la funzione di piccolo "bosco fiorito" che non avrà solo valenza estetica, ma fungerà da polmone filtrante per le polveri sottili provenienti dal traffico limitrofo. Le diverse essenze vegetali saranno scelte tra le specie autoctone, privilegiando piante mellifere per favorire la biodiversità urbana e impollinatori, creando così un "percorso sensoriale" didattico per le scuole locali.

- *realizzazione di nuovi percorsi interni, mediante scavo, per porre in opera una fondazione stradale, e successiva posa in opera di un manto finale in "idro-drain", colorato, per rendere fruibile anche il centro del parco a tutti gli avventori.*

La scelta di tale materiale risponde a una duplice esigenza:

- *invarianza Idraulica: La pavimentazione drenante garantisce il naturale deflusso delle acque meteoriche in falda, evitando ristagni e sovraccarichi per la rete fognaria;*
- *abbattimento barriere architettoniche: Il manto risulterà perfettamente*

complanare, garantendo la piena accessibilità a persone con ridotta capacità motoria, passeggini e anziani, in linea con i principi del PEBA (Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche).

Contestualmente alla realizzazione dei nuovi percorsi, saranno ripristinati e/o allargati i marciapiedi lungo Via Bellini – Via Verdi, con una finitura in tappetino bituminoso;

- modellazione del terreno per la realizzazione di una piccola collina artificiale, lungo Via Verdi, che fungerà da "architettura passiva": una piccola barriera acustica e visiva, per i bambini, così da creare un ambito protetto dell'area giochi senza la necessità di recinzioni metalliche impattanti;*
- ampliamento dello sgambatoi per cani con due recinti ben distinti per diverse pezzature di cani;*
- realizzazione e/o ripristino dell'impianto di pubblica illuminazione a LED, con ottiche anti-inquinamento luminoso, studiato per eliminare le "zone d'ombra", in modo da rendere fruibile il parco in sicurezza, anche durante il periodo invernale;*
- realizzazione di un'area di sosta con piccolo gazebo in legno in prossimità dei giochi per bambini e dell'accesso lungo Via Bellini. La struttura sarà realizzata in legno, per una migliore contestualizzazione con l'ambiente circostante;*
- fornitura e posa in opera di tutti i giochi per bambini, con tappetini antitrauma.*

Il tutto come meglio rappresentato negli elaborati progettuali prodotti a corredo dell'istanza.

Considerato che:

- l'intervento è riconducibile alla tipologia di lavoro di cui alle voci "B11" e "B12" dell'Allegato B del D.P.R. n. 31/2017;*
- l'intervento è finalizzato alla riqualificazione, valorizzazione e fruizione del parco comunale urbano più grande della città di Chiaravalle con l'obiettivo del passaggio da un'area verde frammentata ad un ecosistema integrato, dove il benessere dei cittadini si coniuga con la sostenibilità ambientale senza, tuttavia, snaturare l'identità del luogo;*

- *Il progetto proposto rappresenta un punto di equilibrio tra le istanze conservative e le necessità di ammodernamento espresse dal territorio;*
- *l'intervento non andrà, pertanto, ad impattare in maniera significativa con il contesto paesaggistico tutelato esistente ma contribuirà, viceversa, a riqualificare una porzione del centro della città.*

Per quanto sopra esposto, fermo restando la competenza del Comune in merito alla conformità urbanistico-edilizia dell'intervento, si propone di esprimere parere favorevole all'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle "OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL PARCO SALVADOR ALLENDE", identificate al Catasto Fabbricati al Foglio 16 part. 1 e 490, in quanto compatibili con i vincoli di legge e le prescrizioni del Piano Paesaggistico."

DATO ATTO che, avendo la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino ricevuto la relazione di cui sopra in data 30/04/2026, il parere vincolante doveva essere reso entro il 20/05/2026 (20 gg. dalla data di ricevimento della relazione istruttoria - art. 11, comma 5, D.P.R. n. 31/2017);

CONSIDERATO che è decorso inutilmente il termine previsto dall'art. 11, comma 5, D.P.R. n. 31/2017 senza che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche abbia reso il prescritto parere vincolante in merito all'intervento in oggetto;

VISTO l'art. 11, comma 9, del D.P.R. n. 31/2017, secondo il quale, in caso di mancata espressione del parere vincolante da parte della Soprintendenza, nei tempi previsti dal comma 5 del medesimo articolo, si forma il silenzio assenso come disposto dall'art. 17-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., e l'amministrazione competente ne prescinde e rilascia l'autorizzazione;

RITENUTO, per tutto quanto sopra specificato e per le motivazioni espresse nella suddetta relazione istruttoria, ai soli fini dell'art. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii., e dell'art. 11 del D.P.R. 31/2017 di poter esprimere PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere di che trattasi, proposte dal Comune di Chiaravalle;

VISTI:

- l'art. 11 *“Semplificazioni procedurali”* del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”* entrato in vigore il 06/04/2017;
- l'Art. 146 *“Autorizzazione”* del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.;
- *i commi 5, 7 e 9 dell'art. 30 L.R. 30 novembre 2023, n. 19 relativi alle deleghe di funzioni all'Ente Provincia in materia di paesaggio;*
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;
- il *“Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell'Ente”*, della Provincia di Ancona, da ultimo modificato con Decreto del Presidente della Provincia n. 131 del 14/11/2025;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 44 del 16/03/2026 con cui è stato conferito ai sensi dell'art.109 del TUEL, al fine di assicurare la continuità e la piena funzionalità degli uffici dell'Ente, a decorrere dal 16 marzo 2026, l'incarico di Dirigente Tecnico *ad interim* del Settore IV, all'Ing. Roberto Vagnozzi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 351 del 17/03/2026 del Dirigente *ad interim* del Settore IV - con la quale si conferma all'Arch. Massimo Orciani, per il periodo dal 16 marzo 2026 e fino al 31 dicembre 2027, l'incarico di titolarità di Elevata Qualificazione dell'Area *“Governo del Territorio”* del Settore IV e contestualmente si aggiorna la relativa delega di funzioni;

ATTESO che il Responsabile del procedimento è, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, l'Arch. Massimo Orciani, Titolare di incarico di Elevata Qualificazione dell'Area *“Governo del Territorio”* del Settore IV della Provincia di Ancona;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del Procedimento e del Titolare di incarico di E.Q. delegato dal Dirigente;

DETERMINA

- I. Di rilasciare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017, l'autorizzazione paesaggistica semplificata, relativamente alle opere di urbanizzazione del PARCO SALVADOR ALLENDE del Comune di CHIARAVALLE, proposte come da istanza presentata dallo stesso Comune di Chiaravalle con nota prot. n. 7206 del 07/04/2026, pervenuta e registrata al ns. prot. al n. 11999 del 07/04/2026, nel rispetto dei contenuti della relazione istruttoria del Settore IV – Area Governo del Territorio n. 15187 del 30/04/2026, trascritta in narrativa e che qui s'intende integralmente riportata.
- II. Di dare atto, che secondo l'art. 11, comma 11 del D.P.R. n. 31/2017, che rimanda a quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, *“l'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione. ... Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento ...”*.
- III. Di dare atto che, ai sensi del comma 12 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, *“L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado”*.
- IV. Di dare atto che la presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo edilizio legittimante l'intervento urbanistico in oggetto.
- V. Di dare atto che il Comune di CHIARAVALLE, ai sensi dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. n.380/2001, è tenuto all'osservanza delle prescrizioni della presente autorizzazione, e che restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

- VI.** Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L..
- VII.** Di pubblicare, ai sensi del comma 13 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, la presente autorizzazione nell'elenco liberamente consultabile per via telematica sul sito www.provincia.ancona.it.
- VIII.** Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Soprintendenza ABAP-AN-PU, ed al Comune di CHIARAVALLE.
- IX.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- X.** Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il Dott. Arch. Massimo Orciani, Titolare di Elevata Qualificazione dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.

Ancona, 21/05/2026

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

ING. VAGNOZZI ROBERTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ARCH. MASSIMO ORCIANI

REDATTORE: CARDARELLI LUCIA

Classificazione 11.04.03

Fascicolo 2026/1441